

# IL **CALCIO** illustrato



MENSILE DEL CALCIO DILETTANTISTICO

N.12/13 • Agosto/Settembre 2002

## Una legge per salvare il CALCIO

*Ancora in discussione il testo destinato a rivoluzionare l'economia delle nostre società*

### **Sfide Lnd**

In campo come in azienda, investendo nella formazione dei dirigenti

### **Dossier Arbitri**

Il punto per la nuova stagione con Claudio Pieri, Presidente Can D

CONTIENE I.P. - Euro 2,58 - Sped. periodico in abbonamento postale - 45% - art. 2 comma 20/B - Legge 662/96 - Poste Italiane 04/001 - Filiale di Bologna - In caso di mancata consegna, inviare a Ufficio Bologna CMP per la restituzione al mittente, che si impegna a versare la dovuta tassa



## Calcio Femminile

### 36 Razza campione

PIETRO BALZI

Focus sulla Ruco Line Lazio: le vittorie calcistiche e le strategie d'immagine della società femminile più anziana d'Italia.

## Settore Giovanile e Scolastico

### 40 La base di partenza

GIUSEPPE AMISANI

Il segreto di una società perfetta è il settore giovanile. E la squadra sarda del Gialto punta tutto su di loro per ritornare a vincere.

## Europa / Repubblica Ceca

### 42 Da grande giocherò in nazionale...

FRANTISEK CERNOCH

Obiettivo "ragazzi" nella Repubblica Ceca, dove la vittoria dell'Under 21 conferma il buon lavoro svolto a livello giovanile nel paese.

## Calcio a Cinque

### 44 Stranieri a Palazzo

ANDREA PUGLIESE

Un'ondata di oriundi, o presunti tali, a potenziare gli organici delle società di Calcio a Cinque italiane: la nuova tendenza è quella sudamericana.

## Il Credito Sportivo

### 48 Consigli per gli acquisti!

BRUNO FARINELLI

Occhi puntati sull'Istituto di Credito Sportivo e la sua "missione": finanziare le opere relative all'impiantistica sportiva nazionale.



## Dossier Arbitri

### 52 Quota novemila

WALTER MIRABELLI

Claudio Pieri, presidente della Can D, racconta il presente e il futuro di una classe arbitrale in netta crescita.

## Il Racconto

### 56 I sampierdarenini

SANDRO SANTORI

## Fisco

### 58 Memorandum fiscale 2ª parte

SILVANO TURRIN

## 62 Attività Nazionali LND

- Tra promozioni e retrocessioni
- Al girone G il "Trofeo Jacinto"

## 62 Comitato Calcio Interregionale

- Un campionato multimediale
- La Serie D è servita!

## 64 Divisione Calcio Femminile

- La vendetta del Foroni
- Così al via



## 65 Divisione Calcio a Cinque

- Il tricolore al Furpile Prato

## 66 Settore Giovanile e Scolastico

- I Giovanissimi della Romulea e gli Allievi del Caldora Campioni d'Italia
- Allarme abbandoni

## 68 Comitati Regionali



68 Abruzzo, Calabria, Basilicata

69 Campania

70 Emilia-Romagna

71 Friuli-Venezia Giulia, Lazio

72 Lombardia

74 Liguria

75 Marche, Molise

76 Piemonte-Valle D'Aosta, Puglia

77 Sardegna, Sicilia

78 Toscana

79 Umbria, C.A. Trento

80 C.A. Bolzano, Trentino A.- Adige, Veneto

## 58 Abbonamenti

### Opinione personale

## 82 Chi ha paura di Carraro?

ALBERTO BALLARIN



Pietro Balzi  
Giornalista de Il Giorno

# RAZZA C

Una stagione intensa, coronata da uno scudetto e da una finale di Coppa Italia: questo il cammino della Ruco Line Lazio che premia strategie d'immagine vincenti, a tutela di un marchio di qualità...



# AMPIONE

## Gloriosa società in rosa

NATA NEL 1969,  
LA RUCO LINE LAZIO  
HA OTTENUTO  
NEL CORSO DEGLI ANNI  
UNA SERIE  
DI IMPORTANTI VITTORIE  
TRA SCUDETTI E COPPE,  
GRAZIE AD UNA  
ATTENTA GESTIONE,  
UNA GRANDE ATTENZIONE  
PER IL SETTORE GIOVANILE  
E TESTIMONIAL D'ECCEZIONE  
CHE HANNO CONSENTITO  
ALLA SOCIETÀ  
BIANCOAZZURRA  
DI CONQUISTARE L'AFFETTO  
DEL PUBBLICO

**G**estione manageriale della società, aggressive politiche di marketing, capillari campagne pubblicitarie per promuovere la propria immagine alla ricerca di una indispensabile visibilità mediatica. Strategie d'economia applicate al calcio sempre più familiari alle multinazionali della pedata nostrana, ancora comprensibilmente ignorate, invece, dalla maggior parte del mondo del dilettantismo maschile e femminile, in cui il sacrificio economico personale costituisce spesso l'irrinunciabile fonte di sopravvivenza per la maggior parte di aggregati societari grandi e piccoli.

Una cattiva regola che, tuttavia, conosce curiose eccezioni, come quella rappresentata dalla *Ruco Line Lazio*, la più antica e gloriosa società di scarpini bullonati in ro-

sa presente in Italia, e il corrispondente al femminile della corazzata diretta da *Sergio Cragnotti*, con la quale condivide marchio e colori sociali, essendo tutte e due componenti della Polisportiva S.S. Lazio. Società che ha saputo unire agli eccellenti risultati sul campo - quinto titolo tricolore conquistato dal bomber *Panico* e compagne al termine della stagione appena conclusa - anche un'attenta gestione e promozione del prodotto "Calcio Femminile".

"Ci crediamo. Per noi il Calcio Femminile è un business fatto di marketing, immagine e comunicazione" dice *Luca Fiorimonte*, avvocato di professione e direttore generale della *Ruco Line Lazio* da quattro anni. "Un mercato in esponenziale espansione che registra una costante crescita stagione dopo stagione, e che



## Titoli in rialzo

Scudetti e tanti trofei nella bacheca della Società femminile più anziana d'Italia, polmone della nazionale, grazie ad un settore giovanile d'avanguardia.

**P**atrizia Panico, bomber laureanda in giurisprudenza nonché responsabile tecnico della Primavera biancoazzurra, Rita Guarino studente in psicologia, Manuela Lattanzi, panettiera con le mani nella farina al mattino, fantasista con i piedi sul pallone la sera. Sono loro, insieme a un agguerrito manipolo di **prodotti del vivaio locale**, come il difensore *Valentina Lanzieri*, il portiere *Chiara Marchitelli* e

il centrocampista *Silvia Casali*, l'anima sul terreno di gioco della Ruco Line Lazio, la più anziana e la più scudettata società di Calcio Femminile (fondata nel 1969), che dal 1975 fa parte della Polisportiva S.S. Lazio. Con il titolo strappato alle veronesi del Foroni solo dopo i calci dal dischetto, la squadra guidata da Nino Nosdeo ha, infatti, portato a cinque i titoli nazionali collezionati nella bacheca



PATRIZIA PANICO

▶ volge, ormai, centinaia di migliaia di praticanti. E il pubblico inizia ad appassionarsi: al Flaminio non sono state poche le volte in cui si sono raggiunte e superate le *cinquemila presenze*, con avanguardie di tifosi che non esitano a seguire le loro beniamine anche in trasferte lontane. E per noi il tifoso, a differenza di quanto proclamato da illustri dirigenti del calcio professionistico, non è un semplice cliente, ma è la linfa vitale della società, l'asse portante che richiede un indispensabile processo di **fidelizzazione** che inizia con la possibilità di assistere gratuitamente alle nostre partite".

### Il marchio Lazio

Eppure il costo di una società che partecipa ad un campionato di calcio a valenza nazionale non è certo indifferente. Spese di trasferta e spese gestionali, per una struttura che coinvolge tra tecnici e consulenti una ventina di persone, oltre agli indispensabili rimborsi per giocatrici dilettanti di "diritto", ma professioniste di "fatto", che incidono per alcune centinaia di milioni all'anno di vecchie lirette.

"Per l'esattezza - prosegue Fiormente - i milioni sono cinquecento a stagione e vi assicuro che non abbiamo alle spalle nessun generoso magnate disposto ad elargire contributi a fondo perduto alla società. Neanche il presidente dei maschietti, Sergio Cragnotti, con il quale non esiste alcun tipo di travaso economico, ma semplicemente una calorosa collaborazione in alcune iniziative, come quelle che ci vedono in-

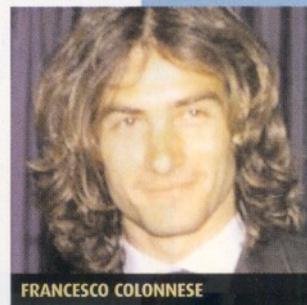
### Nessuno ci fermerà!

IN ALTO A DESTRA, LA FORMAZIONE DELLA RUCO LINE LAZIO AL COMPLETO. A LATO, IL PRESIDENTE ONORARIO PINO INSEGNO E L'ALLENATORE FRANCESCO COLONNESE. NELLE FOTO GRANDI, LE RAGAZZE BIANCOAZZURRE FESTEGGIANO, NELLA SEDE SOCIALE, LA VITTORIA DELLO SCUDETTO 2001/02

Il presidente onorario  
L'allenatore



PINO INSEGNO

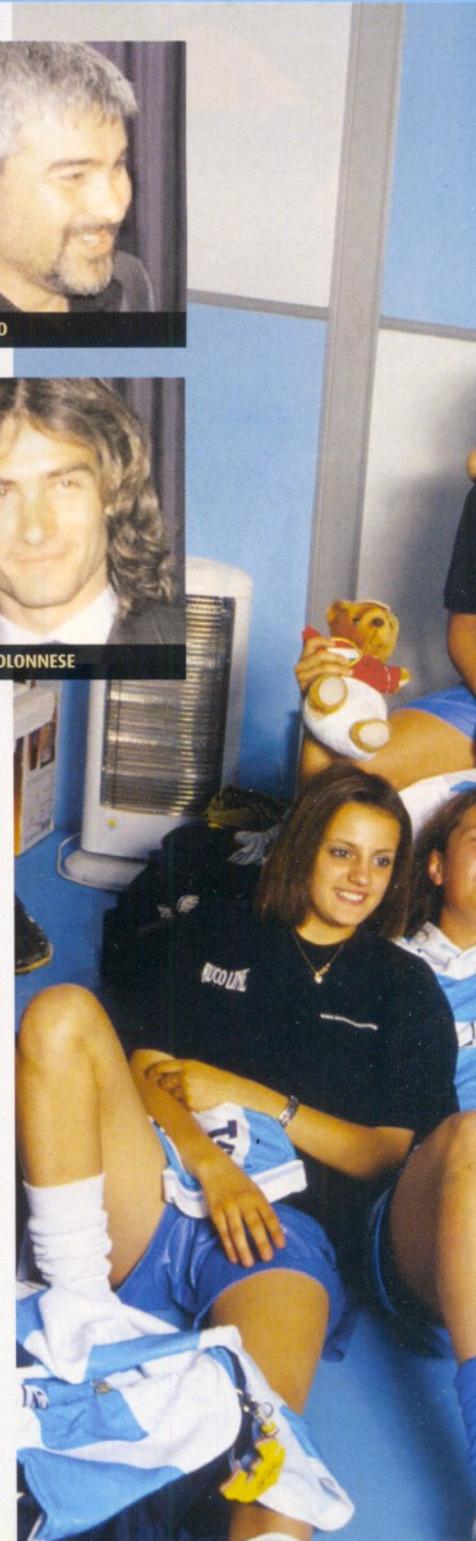


FRANCESCO COLONNESE

sieme nella gestione di scuole calcio estive aperte a piccole e piccoli potenziali campioncini del pallone. Ma abbiamo comunque la fortuna di poter contare sul *marchio della Polisportiva S.S. Lazio*, insomma di essere considerati a tutti gli effetti la Lazio al femminile, e questo abbinamento ci ha permesso non solo di attirare le simpatie del pubblico della squadra maschile, ma soprattutto di vendere e proporre il nostro prodotto a sponsor e investitori". E così una decina di aziende, con interessi in campo nazionale e internazionale, hanno accettato di buon grado di legare il proprio nome, con investimenti infinitamente minori rispetto a quelli pretesi dalla squadra maschile, ad un marchio prestigioso e conosciuto come quello della Lazio. Un abbinamento che ha consentito alla Ruco Line di far fronte alle spese stagionali.

### Testimone d'eccezione

Ma la Lazio è anche alla continua ricerca di nuovi clienti: non tifosi ma giovani giocatrici.





biancoazzurra (1979 - 1980 - 1987 - 1988 - 2002), distanziando ulteriormente la concorrenza formata da Milan, Reggiana, Torres, Lecce e Trani, con queste ultime due ormai scomparse dal palcoscenico nazionale del calcio in rosa. Tra gli altri allori conquistati anche tre Coppe Italia negli anni 1975, 1985 e 1999 e ben sette titoli Primavera, a testimonianza della cura e degli investimenti riposti nel vivaio. Vivaio che conta un'ottantina di giovani calciatrici e, da sempre, prolifico e generoso fornitore della Nazionale azzurra: Lanzieri, Marchitelli e Casali gli ultimi prodotti che fanno bella mostra di sé nella rappresentativa Under 19.



Ed ecco che è nato un progetto che prevede la nascita di capillari scuole calcio non solo sul territorio laziale, ma, tramite la concessione dell'accattivante **marchio in licensing**, in tutta Italia e in tutto il mondo. Otto le società che hanno già aderito a questo progetto, tra cui una in *Portogallo* e una nel lontano *Giappone*, per un totale di più di 500 bambine che ora indossano la maglia della Lazio. Ma marketing e nuovi mercati non si conquistano se non si hanno alle spalle anche penetranti vettori di comunicazione. Ed ecco che il bomber biancoceleste *Patrizia Panico*, una valanga di gol anche in questa gloriosa stagione e subentrata al mito di *Carolina Morace* nell'immaginario delle giovani calciatrici, non esita a entrare nelle scuole per firmare autografi, come un acclamato Vieri in gonnella, mentre l'attore **Pino Insegno della Premiata Ditta**, laziale doc, non ha avuto remore a legare il proprio volto alla sua squadra del cuore femminile. Un connubio che ha permesso alla Lazio di frequentare dorate vetrine televisive e occupare invidiati spazi sulle pagine della carta stampata nazionale.

“Non avrei dubbi - conclude l'avvocato Fiormonte - nell'individuare la giusta strategia per coloro che volessero cavalcare l'attraente crescita del Calcio Femminile in Italia. Innanzitutto *legare il proprio nome a quello della corrispondente squadra maschile* della città: non per elemosinare favori o supporti economici, ma per ottenere nell'immediato una precisa identità in grado di attirare sponsor e coinvolgere tutti quegli appassionati che già s'identificano con una maglia e un marchio. Importante la scelta dei **testimonial**, meglio se rappresentati da tifosi autorevoli e simpatici, in grado di divulgare, divertendo e divertendosi, l'immagine della squadra”.

Il tutto in attesa della televisione, vera panacea per l'intero mondo dilettantistico nazionale, ma che ancora snobba le evoluzioni in *braghetto* e scarpini delle rappresentanti del nostro Calcio Femminile. Ma se il movimento continua nella sua crescita, conquistando adepti tra atlete e pubblico, chissà mai che l'anelato tubo catodico...

## La vendetta del Foroni

Le venete, vincendo la Coppa Italia, hanno così ristabilito la parità con le avversarie della Ruco Line Lazio.

Le premesse per una partita mozzafiato c'erano veramente tutte: **Ruco Line Lazio** e **Foroni Verona** nuovamente una di fronte l'altra. Dopo lo sfavillante spareggio che aveva laureato le romane di mister Nosdeo campionesse d'Italia per la stagione 2001/2002, ecco presentarsi alle veronesi un'occasione unica per "vendicarsi".

Grande festa per la Lazio all'indomani della vittoria scudetto ed una certezza: vincere la Coppa Italia per affermare la propria supremazia. Grande sconforto in casa Foroni all'indomani della sconfitta scudetto ed una certezza: vincere la Coppa Italia per dimostrare di non essere da meno delle rivali. Partita

agonisticamente intensa, al punto di non aver visto una giocatrice tirar mai la gamba indietro, e finale degna delle migliori premesse. Tutto sommato, vittoria meritata per il Foroni Verona con una rete a zero (a segno Gazzoli), se non altro come giusto riconoscimento in virtù di una stagione giocata alla pari con le avversarie. Nonostante la grande foga atletica, si è svolto comunque tutto nella massima correttezza. E questo ci sembra il dato più confortante al di là del tasso tecnico dimostrato dalle squadre in campo che fa ben sperare nel futuro di questo sport.



SILVIA TAGLIACARNE,  
CLASSE 1975,  
ATTACCANTE  
DEL FORONI  
VERONA

## Le "piccole" veronesi vincono anche il Torneo Under 20

Il Foroni Verona ha dimostrato di essere una delle squadre più competitive dell'intero panorama calcistico al femminile. La Società veronese può contare oltre che su una prima squadra vittoriosa in Coppa Italia e finalista nello spareggio scudetto, anche su un vivaio che è stato capace d'imporsi nella prima edizione del Torneo Primavera Under 18.

### SEMIFINALI

Fiammamonna - Torres Terra Sarda 3-2  
Foroni Verona - Orobica 2-1

### FINALE

Foroni Verona - Fiammamonna 3-1

## Così al via

Ecco il quadro della stagione 2002/2003 con le squadre suddivise per campionato e per regione d'appartenenza:

### Serie A

(14 Società, inizio il 14 settembre)

**Friuli V.Giulia** - Up Tavagnacco (Ud)

**Lazio** - Ruco Line Lazio

**Lombardia** - Milan, Fiammamonna (Mi), Bergamo, Como 2000

**Piemonte** - Torino

**Sardegna** - Torres Terra Sarda

**Sicilia** - Pol. Ludos (Pa)

**Toscana** - Aircargo Agliana (Pt), La Piazza (Pi), Lucca

**Veneto** - Bardolino (Vr), Foroni Verona

### Serie A2

(12 Società, inizio il 6 ottobre)

**Campania** - Sp. Casalnuovo (Na)

**Emilia** - Pack.Center Imolese (Im)

**Lombardia** - Mantova, Vallassinese (Co), Tradate (Va)

**Molise** - Isernia Donna

**Sardegna** - Atl. Oristano, Olbia CF

**Sicilia** - Gravina, CF Palermo

**Veneto** - Gordige calcio Ragazze (Ve), Venezia Jesolo

### Serie B

(58 Società, inizio il 6 ottobre)

**Abruzzo** - ACS San Gregorio

**Basilicata** - vincente

**Calabria** - CUS Cosenza,

Pro Reggina, AS Venere Comprensorio Vibonese

**Campania** - Salernitana, Napoli CF, Sport Femm. Napoli

**Emilia-R.** - Reggiana, Poliv.

Olimpia, ACF Dinamo Ravenna

**Friuli V. G.** - Lib. Pasiano, TC Rivignano, Calcio Chiasiellis, Pol. Lib. Porcia

**Lazio** - GS Roma, Real Girl Tivoli

**Liguria** - Arci Varazze, Sarzana, Albenga Cisano, US Sampierdarenese

**Lombardia** - Aurora 72, Sporting Segrate, Geas Sesto San Giov., Orobica

**Marche** - Vigor Senigallia, Porto S. Elpidio, Aut Picenum

**Molise** - Fem. Campobasso, US Termoli

**Piemonte V.A.** - Biellese,

La Chiasso, Juventus, Romagnano (No), Piosasco (To), Virtus Trinitese Fossano

**Puglia** - Int. Taranto, ASI Bari

**Sardegna** - FBC Cagliari, Pol. Carbonia, CF Caprera, Orione Selargius

**Sicilia** - Aut. Puccio Palermo, Lib. Aq. Cammaratese, Atl. Agrigento, ACS Sicilia

**Toscana** - Ideal Club Incisa, Ponte a Greve, ACF Firenze, Atl. Carrara

**Trentino** - ACF Trento, vincente Campionato S. Vintel

**Umbria** - Grifo Perugia, Castello 2001

**Veneto** - CF Belluno, Vittorio Veneto, Vicenza CF,

Pol. Fortitudo M.

La partecipazione al Torneo Primavera Under 20, che inizierà il 13 ottobre, è obbligatoria per le Società che disputano la Serie A. Le squadre della Divisione verranno, inoltre, impegnate nella seconda edizione della Coppa Uefa e nella seconda edizione del Torneo per le rappresentative di Serie B. Infine la Coppa Italia prenderà il via il 15 settembre, mentre il Torneo Under 20 il 15 ottobre.

usciti ragazzi come Giacomo Ceredi (Serie A con il Pescara), Samuele Olivi (nazionale Under 21 e Serie B con Cesena e Salernitana), Luca Legni (quest'anno terzo portiere del Cesena). Una volta avviato su solide basi il settore (oggi abbiamo circa **180 ragazzi** che partecipano ai campionati di tutte le categorie, comprese le "giovani calciatrici" del Calcio Femminile), abbiamo ricominciato anche con la prima squadra dopo tre stagioni di inattività". Il clima sereno e privo di esasperazioni attorno alla Società ha consentito la brillante risalita degli ultimi anni.

Oltre al calcio, la Polisportiva San Vittore (denominazione assunta nel 1995) è impegnata in altre discipline come il ciclismo, il podismo e le bocce che coinvolgono 130 atleti. Questo forte radicamento sociale e territoriale è testimoniato anche dal crescente successo che ogni anno riscuote la "Festa dello Sport", organizzata dalla Società fin dal lontano 1975. "Grazie al lavoro di 120 volontari - spiega Pullini - negli ultimi dieci anni la nostra festa è diventata la manifestazione estiva a livello comunale con la maggiore affluenza di pubblico e per noi ha assunto un'importanza vitale, poiché il ricavato costituisce il 60% del nostro bilancio". Per chi ne volesse sapere di più, la Società ha il suo sito Internet: [www.polsanvittore.it](http://www.polsanvittore.it)

## La Società

PRESIDENTE:

**Mario Aguzzoni**

VICE PRESIDENTE:

**Andrea Pullini**

RESPONSABILE SETTORE CALCIO:

**Mauro Bertozzi**

DIRETTORE TECNICO:

**Daniele Briganti**

DIRETTORE SPORTIVO:

**Mauro Taioli**

## "Donne per le donne"

**P**iù che dei sintomi, ci sono i fatti. Più che le speranze, si ottengono certezze. Così va il Calcio Femminile del Friuli Venezia Giulia, sia in Serie A con il **Tavagnacco**, che si prepara ad affrontare un nuovo campionato, ma anche e soprattutto a livello giovanile con le nuove leve, già pronte a sostenere la massima espressione regionale del calcio in rosa, e con le squadre di Serie B e C. E per nuove leve si intendono le ragazze delle rappresentative

gara di finale, la fortissima Lombardia. E, per la prima volta nella storia del Calcio Femminile regionale, hanno potuto innalzare al cielo il Trofeo delle Regioni. Una soddisfazione non da poco sia per loro sia per Marina Marcon, l'allenatrice di entrambe le formazioni che, con la prima importante vittoria in campo sportivo, hanno potuto coronare un sogno da tenere sicuramente fra i ricordi più cari della loro verde età.

Da segnalare poi che il mondo delle imprenditrici e delle donne dirigenti d'azienda della Camera di Commercio dell'Unione Artigiani e delle Piccole e Medie Industrie ha deciso di schierarsi, dal prossimo campionato, con la squadra di Calcio Femminile del Tavagnacco. Una sorta di sodalizio organizzato dalla provincia con il nome di "**Donne per le donne**", che crea una sorta di piccolo azionariato a sostegno della squadra rosa. L'obiettivo è fare in modo che il *team* possa ottenere con tranquillità i risultati che merita.



LA SQUADRA DI CALCIO FEMMINILE DEL TAVAGNACCO

Under 14 e Under 16. Nei recenti Tornei delle Province, che si sono svolti in Friuli nello scorso mese di giugno, sono state proprio le ragazze di casa ad essere le protagoniste in entrambe le categorie.

L'Under 14 ha fallito la finale, ma si è presa la rivincita nella gara di consolazione, conquistando il terzo posto assoluto (prima l'Emilia e secondo il Veneto); mentre per le ragazze della **Under 16** è stato un trionfo. Con la rete decisiva della Trotter e le parate della Lorzi, hanno sconfitto, nella

## L'LAZIO

### Il Premio 'Beppe Viola' a Tavecchio

Il castello medioevale di S. Severa, nel suggestivo borgo antico di Pirgy in provincia di Roma, ha ospitato il gran gala del 'Premio di cultura sportiva Beppe Viola' giunto alla sua XIX edizione. Dalla giuria, pre-

sieduta dal giornalista Franco Melli, sono stati premiati il calciatore Blasi del Perugia, l'autrice di "Sfide" Simona Ercolani, il presidente del Perugia Luciano Guacci, il vice direttore della Gazzetta Ruggero Palom-